



**SEGRETERIA DI STATO
TERRITORIO, AMBIENTE E AGRICOLTURA**

RIFERIMENTO

sullo stato di attuazione delle Istanze d'Arengo

di competenza della Segreteria di Stato per il Territorio e l'Ambiente

Commissione Consiliare Permanente

Repubblica di San Marino, settembre 2026

REPUBBLICA DI SAN MARINO

Vicolo del Macello, 2 - 47890 San Marino
info.territorio@gov.sm - **www.gov.sm**

T +378 (0549) 882470
F +378 (0549) 885265

Interna: AOO AOO-02, N. Prot. 00093344 del 29/09/2026



**SEGRETERIA DI STATO
TERRITORIO, AMBIENTE E AGRICOLTURA**

Istanza d'Arengo n. 9 del 2 aprile 2023

«Per l'attuazione di politiche per contrastare il cambiamento climatico e per la messa in sicurezza delle risorse idriche»

Signor Presidente, Onorevoli Commissari,

L'Istanza chiedeva due cose: contrastare il cambiamento climatico e mettere in sicurezza l'acqua del Paese. Su entrambi i fronti oggi abbiamo provvedimenti, accordi e cantieri.

Il contesto lo conosciamo tutti. Quest'estate abbiamo vissuto un'emergenza idrica, causata non solo da caldo e assenza di piogge, ma anche dai limiti imposti da Arpae ai prelievi dal Marecchia, da cui arriva circa la metà della nostra acqua. Il cambiamento climatico, per San Marino, significa siccità più lunghe, piogge più violente, frane. Per questo la risposta deve essere multidisciplinare: territorio, ambiente, servizi pubblici, protezione civile.

Il suolo: il Decreto sul depaving. Con la Legge 87/2026 e il Decreto Delegato 111/2026 abbiamo introdotto la depavimentazione: togliere asfalto e cemento dove non servono e restituire terreno permeabile. Meno calore, più acqua che torna in falda, meno rischio in caso di eventi intensi. Gli incentivi sono legati esclusivamente al verde. Abbiamo già liberato Piazzale Menicucci e il prossimo intervento sarà a Laiala.

L'acqua: il Lago Torello. A luglio abbiamo firmato l'intesa tra Repubblica, AASS e Comune di San Leo: la riserva prelevabile passerà da 60 mila a 230 mila metri cubi, quattro volte quella attuale, con un investimento stimato di circa 2,5 milioni di euro. È la risposta più concreta alla richiesta di mettere in sicurezza le risorse idriche.

Il metodo: sinergia con AASS e Tavolo per lo Sviluppo Sostenibile. Con AASS lavoriamo ogni giorno, dalla gestione dell'emergenza all'iter del Torello. Abbiamo inoltre riattivato il Tavolo per lo Sviluppo Sostenibile, istituito dal Congresso di Stato nel 2020 per coordinare le politiche ambientali, climatiche e socio-economiche secondo l'Agenda 2030. Lo strumento c'era, andava rimesso in moto: serve un'unica regia, non interventi scollegati.

Conclusione. Questa Istanza non si chiude con un provvedimento. È un percorso, e la sfida vera è dargli costanza: continuare il depaving anno dopo anno, portare a termine il Torello, far lavorare il Tavolo con regolarità, al di là delle emergenze e al di là delle singole legislature. Il clima non concede pause, e nemmeno noi possiamo concederle. Su questo tornerò a riferire.

Grazie.

REPUBBLICA DI SAN MARINO

Vicolo del Macello, 2 - 47890 San Marino
info.territorio@gov.sm - **www.gov.sm**

T +378 (0549) 882470
F +378 (0549) 885265



**SEGRETERIA DI STATO
TERRITORIO, AMBIENTE E AGRICOLTURA**

Istanza d'Arengo n. 2 del 6 aprile 2025

«Affinché vengano posti idonei strumenti di rilevazione della qualità dell'aria nelle zone industriali ove sono presenti impianti industriali inquinanti come definiti dal Decreto Delegato n. 166/2021»

Signor Presidente, Onorevoli Commissari,

L'Istanza chiedeva una cosa chiara: misurare la qualità dell'aria dove ci sono impianti industriali inquinanti. Oggi quegli strumenti ci sono, sono installati e funzionano.

La rete fissa. Abbiamo due centraline. La prima al Centro Gualdo, a Gualdicciolo, in prossimità della cartiera, cioè esattamente in una delle aree a cui l'Istanza si riferiva. La seconda al Parco Laiala di Serravalle, attiva da dicembre 2024: è una stazione di fondo urbano, conforme alle direttive europee, che misura le polveri sottili PM10 e PM2,5, gli ossidi di azoto e l'ozono. Dai filtri si passa poi all'analisi dei metalli pesanti e degli idrocarburi policiclici aromatici.

La rete mobile. Accanto alle centraline, UPAV dispone di sensori per i composti organici volatili che vengono spostati sul territorio in base alle necessità. È lo strumento più flessibile: ci permette di intervenire dove emergono segnalazioni o criticità, senza aspettare di installare una nuova stazione.

Dati pubblici e verificabili. I dati rilevati vengono scaricati, inviati al sistema centrale dell'Ufficio, validati e pubblicati sul sito UPAV. Ogni anno l'Ufficio redige una relazione di sintesi dei dati ambientali. Questo è un punto decisivo: la qualità dell'aria non deve essere una percezione, deve essere un dato che ogni cittadino può consultare.

Conclusione. Anche qui l'installazione non è il traguardo, ma l'inizio di un percorso a cui va data costanza: manutenzione degli strumenti, continuità nella pubblicazione dei dati, campagne mobili regolari nelle zone industriali e, quando i dati lo richiedono, interventi conseguenti sugli impianti. Misurare serve se poi si agisce. Su questo continueremo a lavorare e a riferire.

Grazie.





**SEGRETERIA DI STATO
TERRITORIO, AMBIENTE E AGRICOLTURA**

Istanza d'Arengo n. 30 dell'8 ottobre 2023

«Affinché siano eseguiti controlli più serrati sulle pratiche agricole adottate e siano effettuate analisi sui terreni e i prodotti con particolare riferimento all'uso di composti chimici»

Signor Presidente, Onorevoli Commissari,

a questa Istanza abbiamo dato attuazione con un atto preciso: la circolare di indirizzo a cooperative, consorzi e organismi intermedi del settore agricolo, deliberata in CRAA, che fissa le linee guida operative del progetto "Dalla terra alla tavola".

Il cambio di impostazione. L'Istanza chiedeva più controlli sull'uso della chimica in agricoltura. Noi abbiamo scelto di agire a monte, sulle regole con cui si distribuiscono le risorse pubbliche. D'ora in poi il sostegno al settore sarà orientato alla qualità del prodotto, non più solo alla quantità. Chi produce meglio, riceve di più.

Controlli verificabili. Cooperative e consorzi devono definire e applicare disciplinari di produzione chiari e verificabili, con parametri oggettivi di qualità. I premi di conferimento saranno differenziati in base a qualità, tracciabilità e inserimento nella filiera corta sammarinese. È questo il controllo più efficace: un sistema in cui la pratica agricola corretta è misurata e premiata.

Più biologico, meno chimica. Aumentiamo progressivamente le risorse per la conversione al biologico e per il mantenimento delle superfici certificate. Nella zootecnia rafforziamo il sostegno all'allevamento di qualità, con attenzione a benessere animale, alimentazione controllata e linea vacca-vitello. Il biologico viene poi collegato alla ristorazione locale, collettiva e turistica, attraverso il Consorzio Terra di San Marino.

Regole vincolanti. Le linee guida sono vincolanti per la programmazione delle attività e per la valutazione delle richieste di contributo. E sono il frutto di un confronto con gli operatori, perché gli agricoltori non sono un problema da controllare, ma i primi custodi del territorio.

Conclusione. La risposta alla chimica in agricoltura non è solo il controllo a valle, ma un modello produttivo che renda conveniente fare qualità. Ora serve costanza: applicare i disciplinari, verificarli nel tempo, spostare anno dopo anno le risorse verso il biologico. Su questo continueremo a lavorare e a riferire.

Grazie.





**SEGRETERIA DI STATO
TERRITORIO, AMBIENTE E AGRICOLTURA**

Istanza d'Arengo n. 2 del 4 aprile 2021

«Per l'applicazione di misure obbligatorie idonee a contrastare il diffondersi della processionaria del pino (Thaumetopoea pityocampa)»

Signor Presidente, Onorevoli Commissari,

la processionaria non è solo un problema per le pinete. I peli urticanti delle larve sono un rischio concreto per la salute delle persone e degli animali domestici, soprattutto nei parchi, vicino alle scuole e nelle aree frequentate da bambini. Per questo l'Istanza chiedeva di non lasciare il contrasto alla buona volontà dei singoli.

Cosa abbiamo fatto. L'attività di prevenzione è stata ricondotta all'interno dell'Osservatorio della fauna e della flora e svolta insieme ad APAS. È una scelta di metodo: la processionaria va affrontata con monitoraggio e conoscenza del territorio, individuando per tempo le aree infestate e intervenendo nei periodi giusti del ciclo dell'insetto. Intervenire tardi significa intervenire male.

Perché l'Osservatorio. Mettere questa attività dentro l'Osservatorio significa trattarla per quello che è: un tema di equilibrio ambientale, non un'emergenza da gestire ogni primavera. L'Osservatorio ci permette di avere dati, di seguire l'evoluzione nel tempo e di coordinare pubblico e privati. La collaborazione con APAS porta competenza tecnica e presenza sul territorio. Se serviranno ulteriori interventi, sarà l'Osservatorio a valutarli, anche attraverso ordinanze specifiche.

Grazie.



Istanza d'Arengo n. 10 del 6 aprile 2025

«Affinché venga messa al bando la braccata al cinghiale in quanto pratica venatoria»

Signor Presidente, Onorevoli Commissari,

questa Istanza è attuata. E lo è stata subito.

Cosa abbiamo fatto. Il 10 settembre 2025, a pochi mesi dall'approvazione, l'Osservatorio della Fauna Selvatica e dei relativi Habitat ha adottato una delibera che ha prorogato di un anno il Piano Pluriennale di Gestione Faunistico-Venatorio del Cinghiale e, nello stesso atto, ha abolito la braccata. Lo stesso è stato fatto quest'anno: la braccata resta esclusa.

Grazie.



REPUBBLICA DI SAN MARINO

Vicolo del Macello, 2 - 47890 San Marino
info.territorio@gov.sm - **www.gov.sm**

T +378 (0549) 882470
F +378 (0549) 885265



**SEGRETERIA DI STATO
TERRITORIO, AMBIENTE E AGRICOLTURA**

Istanza d'Arengo n. 9 del 6 aprile 2025

«Affinché la Federazione Sammarinese della Caccia non abbia più la disponibilità di funzionari distaccati dall'UGRAA e finanzia autonomamente la propria sede e le proprie utenze»

Signor Presidente, Onorevoli Commissari,

il tema posto da questa Istanza è stato portato all'interno dell'Osservatorio della Fauna Selvatica e dei relativi Habitat, che è la sede giusta per affrontarlo.

Il metodo. Abbiamo scelto il confronto, non lo scontro. Oggi nell'Osservatorio c'è un clima di collaborazione molto positivo, grazie anche al contributo di APAS e della Federazione Sammarinese della Caccia. Lo dimostra il lavoro fatto insieme sulla gestione del cinghiale, compresa l'abolizione della braccata.

La questione di fondo: l'equilibrio. L'Istanza pone un principio condivisibile: un'associazione deve poter contare sulle proprie risorse, e le risorse pubbliche vanno usate in modo trasparente. Allo stesso tempo, la Federazione svolge funzioni che hanno un interesse pubblico, dalla gestione faunistica al presidio del territorio. Il punto è trovare un equilibrio: distinguere ciò che è attività associativa, che deve essere autofinanziata, da ciò che è collaborazione con lo Stato, che va regolata in modo chiaro.

Grazie.



Istanza d'Arengo – Tavolo per il Verde

Signor Presidente, Onorevoli Commissari,

Il verde e il paesaggio: dal Tavolo a un piano. L'Istanza chiedeva un Tavolo per il Verde per pianificare gli interventi sul paesaggio. Oggi abbiamo uno strumento più forte: la Legge 87/2026 sulla Pianificazione Strategica Territoriale, che prevede il Piano di tutela, salvaguardia e valorizzazione del territorio. Il Piano arriverà in prima lettura entro la fine dell'anno e conterrà novità importanti sulla salvaguardia del paesaggio.

Subito dopo apriremo il confronto sul piano delle aree agricole e sul piano del verde. È lì che le richieste di questa Istanza trovano la loro sede naturale: le alberature, la loro tutela, la programmazione degli interventi. Non più decisioni caso per caso, albero per albero, ma regole chiare e una pianificazione complessiva.

REPUBBLICA DI SAN MARINO

Vicolo del Macello, 2 - 47890 San Marino
info.territorio@gov.sm - **www.gov.sm**

T +378 (0549) 882470
F +378 (0549) 885265



**SEGRETERIA DI STATO
TERRITORIO, AMBIENTE E AGRICOLTURA**

Conclusione. Il verde urbano non si risolve con un intervento spot. Serve un percorso a cui dare costanza: prima le regole con il Piano di tutela, poi la pianificazione con il piano del verde, infine gli interventi sul territorio, con il coinvolgimento delle Giunte di Castello e dei cittadini. Via Paolo III sarà uno dei primi banchi di prova. Su questo tornerò a riferire.

Grazie.



Istanza d'Arengo n. 7 del 4 aprile 2021

«Per la realizzazione di un parco/giardino in ricordo e per commemorare i cari estinti a causa del COVID-19»

Signor Presidente, Onorevoli Commissari,

questa Istanza tocca una ferita che il Paese porta ancora con sé. Proprio per rispetto verso chi ha perso una persona cara, preferisco dire con chiarezza a che punto siamo, piuttosto che fare promesse.

Lo stato dell'Istanza. L'Istanza è stata approvata. La sua realizzazione sarà valutata in base alle priorità e al budget stanziato. Oggi le ipotesi sul tavolo sono due: un parco adiacente al Casale La Fiorina, oppure l'area sotto il centro uffici.

La scelta più sensata: dentro la riqualificazione della Fiorina. L'orientamento è inserire il progetto nella riqualificazione complessiva dell'area servizi della Fiorina, che prevede l'hospice, l'ampliamento della casa di riposo e il relativo parco. È la soluzione più efficace per due ragioni. La prima: un giardino della memoria acquista senso in un luogo dedicato alla cura e all'accompagnamento delle persone più fragili, cioè proprio quelle che il COVID ha colpito di più. La seconda: inserirlo in un intervento già programmato ci permette di realizzarlo con risorse e tempi certi, invece di farne un'opera a sé che rischia di restare ferma.

Conclusione. Non vogliamo un monumento fatto in fretta, ma un luogo vero, curato, vissuto. Il percorso è tracciato: prima la definizione dell'area, poi la progettazione all'interno della riqualificazione della Fiorina, coinvolgendo anche le famiglie che lo hanno chiesto. Su questo tornerò a riferire.

Grazie.

REPUBBLICA DI SAN MARINO

Vicolo del Macello, 2 - 47890 San Marino
info.territorio@gov.sm - **www.gov.sm**

T +378 (0549) 882470
F +378 (0549) 885265



SEGRETERIA DI STATO
TERRITORIO, AMBIENTE E AGRICOLTURA



Istanza d'Arengo – Lavatoi e fonti di Borgo Maggiore

Signor Presidente, Onorevoli Commissari,

Lo stato dell'Istanza. Ci siamo confrontati con la Giunta di Castello di Borgo Maggiore, che conosce il luogo e il valore che ha per la comunità. L'intervento sarà valutato sulla base del budget disponibile e delle priorità, insieme alla Giunta.

Perché conta. Lavatoi e fonti sono piccoli beni, ma fanno parte della nostra memoria collettiva: raccontano com'era la vita nei Castelli prima dell'acqua in casa. È lo stesso spirito con cui stiamo portando avanti il recupero del Mulino di Canepa: il patrimonio minore diffuso sul territorio merita attenzione, perché è quello che dà identità ai luoghi.

Conclusione. Non prendo impegni su tempi che oggi non posso garantire. Prendo l'impegno di tenere l'intervento nella programmazione e di definirlo con la Giunta di Castello. Il recupero del patrimonio minore è un percorso che va portato avanti con costanza, un bene alla volta. Su questo tornerò a riferire.

Grazie.



Istanza d'Arengo n. 13 del 7 aprile 2024

«Per l'introduzione della 'Settimana delle stelle' e l'individuazione di un'area nel Castello di San Marino – Città da dotare di telescopi e strumenti per l'esplorazione del cielo»

Signor Presidente, Onorevoli Commissari,

è un'Istanza che mi piace, perché unisce cultura scientifica, educazione e valorizzazione del territorio. E il Monte, per posizione e altitudine, è un luogo naturale per guardare il cielo.

Lo stato dell'Istanza. Stiamo definendo l'area insieme alla Giunta di Castello di Città, sulla base delle priorità. La scelta non è banale: serve un luogo accessibile e sicuro per il pubblico, ma anche lontano dalle fonti di luce artificiale, che sono il primo nemico dell'osservazione del cielo.

Grazie.



SEGRETERIA DI STATO
TERRITORIO, AMBIENTE E AGRICOLTURA

Istanza d'Arengo n. 2 del 5 aprile 2026

«Al fine di restaurare e valorizzare i vagoni siti presso l'ex fermata Domagnano – Montelupo e per la bonifica della medesima»

Signor Presidente, Onorevoli Commissari,

è un'Istanza recente, approvata all'unanimità a luglio, e ci siamo già mossi: abbiamo dato mandato all'AASLP per il restauro dei vagoni e la bonifica dell'area dell'ex fermata di Domagnano – Montelupo.

Grazie.



Istanza d'Arengo n. 25 del 6 aprile 2025

«Al fine di intitolare a Ludwig Guttman il piazzale antistante il polo sportivo di via Pierre de Coubertin presso il Castello di Serravalle»

Signor Presidente, Onorevoli Commissari,

è un'Istanza recente e l'iter previsto per l'intitolazione è stato avviato.

Perché è una scelta giusta. Ludwig Guttman è il medico che ha fatto nascere lo sport paralimpico. Ha dimostrato che lo sport non è solo competizione, ma riabilitazione, dignità e inclusione per le persone con disabilità. Intitolargli il piazzale davanti al polo sportivo di Serravalle, accanto a una via dedicata a Pierre de Coubertin, significa mettere insieme i due padri dello sport olimpico e paralimpico. È un messaggio chiaro su che idea di sport vogliamo trasmettere.

Grazie.



Istanza d'Arengo n. 20 del 6 aprile 2025

«Affinché si intervenga sul degrado urbano in zona Santa Mustiola»

Signor Presidente, Onorevoli Commissari,

su Santa Mustiola stiamo intervenendo, in accordo con la Giunta di Castello di Città. Non con grandi annunci, ma con piccoli interventi efficaci.

Il metodo. Il degrado urbano si combatte soprattutto con la cura quotidiana: manutenzione, pulizia, sistemazione degli spazi, attenzione ai dettagli. Sono interventi che costano poco ma che i residenti



**SEGRETERIA DI STATO
TERRITORIO, AMBIENTE E AGRICOLTURA**

vedono subito. La Giunta di Castello è il nostro riferimento, perché conosce meglio di chiunque le criticità della zona.

Il tema degli edifici. L'Istanza richiama anche il problema degli edifici in stato di abbandono. Su questo abbiamo dato un indirizzo politico chiaro all'UPAV: applicare con rigore l'articolo 102 del Testo Unico urbanistico ed edilizio, con notifica ai proprietari, tempi certi per intervenire e sanzioni progressive in caso di inadempienza. Il decoro non può dipendere solo dall'intervento pubblico: chi possiede un immobile ha anche la responsabilità di mantenerlo.

Conclusione. Contro il degrado non esiste l'intervento risolutivo. Esiste un lavoro che va fatto con costanza, un passo alla volta, insieme alla Giunta e ai cittadini. Su questo continueremo a lavorare e a riferire.

Grazie.



Istanza d'Arengo n. 4 del 4 aprile 2021

«Per la realizzazione di soluzioni che limitino il traffico pesante su Strada La Venezia (Chiesanuova)»

Signor Presidente, Onorevoli Commissari,

anche questa è un'Istanza datata, del 2021. La rendiconto per quello che è stato fatto, senza giri di parole.

Il metodo: insieme alla Giunta di Castello. Su Strada La Venezia lavoriamo in accordo con la Giunta di Castello di Chiesanuova. Stiamo monitorando la situazione del traffico, in particolare quello pesante, perché le decisioni sulla viabilità vanno prese sulla base di dati reali e di chi la strada la vive ogni giorno.

Cosa abbiamo fatto. Abbiamo già asfaltato una parte della strada. Non basta, e lo sappiamo: interverremo nuovamente sul manto stradale e sulla vegetazione, che in alcuni punti riduce la visibilità e mina la sicurezza. Sono interventi concreti, che rispondono al problema alla base dell'Istanza: rendere la strada più sicura per chi ci abita e per chi la percorre. Abbiamo inoltre installato un cartello con luci lampeggianti ben visibile. Infine, con un giovane sammarinese, abbiamo portato avanti il progetto "mappe online", valido su tutte le piattaforme, che monitora costantemente il traffico: ci risulta che sia notevolmente diminuito.

REPUBBLICA DI SAN MARINO

Vicolo del Macello, 2 - 47890 San Marino
info.territorio@gov.sm - **www.gov.sm**

T +378 (0549) 882470
F +378 (0549) 885265



**SEGRETERIA DI STATO
TERRITORIO, AMBIENTE E AGRICOLTURA**

Conclusione. Una strada come questa non si sistema con un intervento una tantum. Serve costanza: monitoraggio continuo, manutenzione del manto, cura della vegetazione. Sulla base dei dati raccolti con la Giunta valuteremo anche le soluzioni più adatte per limitare il traffico pesante. Su questo continueremo a lavorare e a riferire.

Grazie.



Istanza d'Arengo n. 26 dell'8 ottobre 2023

«Per l'installazione di dispositivi per la riduzione della velocità dei veicoli in Via del Passetto a Fiorentino»

Signor Presidente, Onorevoli Commissari,

su Via del Passetto l'autovelox è autorizzato. Il percorso è stato lungo, ma ha portato a una soluzione migliore di quella inizialmente richiesta.

La Giunta di Castello di Fiorentino ha espresso parere favorevole il 19 novembre 2023, poi trasmesso al Gruppo di lavoro per la Sicurezza Stradale. Nella seduta del 4 giugno 2024 il Gruppo ha autorizzato un autovelox bidirezionale e ha esaminato ogni possibile posizionamento: vicino all'incrocio con Via Le Bruciate, all'uscita di Via Ca' Bernardo, sul lato dell'attività commerciale. Ognuno presentava problemi reali: visibilità, aree di sosta, pensiline, attraversamenti pedonali, e il vincolo tecnico di 21 metri liberi prima e dopo le spire nell'asfalto.

Per questo il Gruppo ha scelto all'unanimità una tecnologia diversa: il velox con telecamera su palo. Non richiede spire nell'asfalto, controlla con un solo strumento entrambe le corsie e ha un raggio d'azione di circa 150 metri. Il costo è di 48.800 euro per telecamera.

Questa scelta vale oltre Via del Passetto. Lo strumento è adatto alla conformazione delle nostre strade, può risolvere situazioni analoghe come Via Ca' dei Lunghi ed è predisposto per la connessione 5G e l'alimentazione con pannello solare. In prospettiva può anche leggere le targhe e alimentare il sistema di videosorveglianza territoriale gestito da AASS.

Un limite va detto con chiarezza: lo strumento non consente di sanzionare i motoveicoli nella direzione in cui ne riprende il frontale, perché non hanno targa anteriore. È una valutazione che stiamo facendo prima dell'acquisto.

La sicurezza stradale si costruisce così: con soluzioni tecniche serie, non con interventi di facciata.

REPUBBLICA DI SAN MARINO

Vicolo del Macello, 2 - 47890 San Marino
info.territorio@gov.sm - **www.gov.sm**

T +378 (0549) 882470
F +378 (0549) 885265



**SEGRETERIA DI STATO
TERRITORIO, AMBIENTE E AGRICOLTURA**

Grazie.



Istanza d'Arengo n. 21 del 6 aprile 2025

«Per l'installazione di apparecchiatura autovelox in via XXI Settembre nel Castello di Fiorentino»

Signor Presidente, Onorevoli Commissari,

questa Istanza ha avuto una risposta rapida. L'installazione dell'autovelox in Via XXI Settembre è stata autorizzata con delibera del Congresso di Stato del 2 settembre 2025, a cinque mesi dalla presentazione.

La scelta è coerente con il lavoro fatto su Via del Passetto: Fiorentino ha strade con traffico di attraversamento e velocità non compatibili con un centro abitato. Il controllo della velocità è lo strumento più efficace per proteggere pedoni e residenti.

Grazie.



Istanza d'Arengo n. 29 dell'8 ottobre 2023

«Affinché si adottino misure per migliorare la circolazione dell'incrocio tra Via dei Dativi, Strada Vitalba, Strada Genga dell'Acqua e Strada Selve Belle nella zona di Lesignano»

Signor Presidente, Onorevoli Commissari,

su questo incrocio preferisco essere franco: è un caso tecnicamente difficile, e non voglio promettere soluzioni che oggi non ci sono.

Il Gruppo per la Sicurezza Stradale ha verificato che il limite dei 30 km/h su Via dei Dativi è chiaramente segnalato. La conformazione del tratto, però, non consente interventi strutturali che aumentino in modo significativo la sicurezza. Non ci sono nemmeno postazioni adeguate per pattugliare la zona in modo efficace e sicuro, e controlli periodici avrebbero un'efficacia limitata.

Anche l'autovelox è stato valutato. L'AASLP ha riscontrato difficoltà a trovare un sito idoneo per la presenza di numerosi accessi, parcheggi e proprietà private, in alcuni casi anche su porzioni della sede stradale.



**SEGRETERIA DI STATO
TERRITORIO, AMBIENTE E AGRICOLTURA**

La partita però non è chiusa. Lo studio delle soluzioni possibili resta in carico all'AASLP, e la nuova tecnologia del velox su palo, che non richiede spire nell'asfalto e copre circa 150 metri, può aprire opzioni che prima non avevamo. Su questo torneremo a riferire.

Grazie.



Istanza d'Arengo n. 25 dell'8 ottobre 2023

«Per il miglioramento delle condizioni stradali di Strada Le Bruciate a Fiorentino»

Signor Presidente, Onorevoli Commissari,

Strada Le Bruciate va letta insieme alle altre Istanze di Fiorentino, perché la viabilità del Castello è un sistema unico.

L'autovelox autorizzato su Via del Passetto sarà posizionato subito dopo il bivio con Via Le Bruciate, con la realizzazione di un guardrail: un intervento che migliora anche la sicurezza di questo nodo.

L'impegno è inserire Strada Le Bruciate nella programmazione delle manutenzioni, in accordo con la Giunta di Castello, che ne indica le priorità.

Grazie.



Istanze d'Arengo n. 1 e n. 41 del 5 aprile 2026

*«Affinché si avvii un piano organico e strutturale per la messa in sicurezza della Superstrada –
Per il miglioramento dello spartitraffico e dell'illuminazione lungo la Superstrada di San Marino»*

Signor Presidente, Onorevoli Commissari,

riferisco sulle due Istanze insieme, perché hanno avuto una risposta unica: un piano organico. Le abbiamo accolte a luglio, all'unanimità, e il piano è già partito.

I numeri spiegano l'urgenza. Superstrada e arterie collegate concentrano quasi la metà degli incidenti del Paese. Solo Via 28 Luglio, tra il 2016 e il 2025, ha registrato 98 incidenti, 122 feriti e un decesso.

Il piano, affidato all'AASLP, si regge su tre interventi.

- 1. Spartitraffico.** Sostituiamo i vecchi guardrail N2 con barriere di classe H2, ad alta resistenza anche per i mezzi pesanti, integrate con elementi di verde. Il primo lotto sperimentale parte

REPUBBLICA DI SAN MARINO

Vicolo del Macello, 2 - 47890 San Marino
info.territorio@gov.sm - **www.gov.sm**

T +378 (0549) 882470
F +378 (0549) 885265



**SEGRETERIA DI STATO
TERRITORIO, AMBIENTE E AGRICOLTURA**

quest'anno dopo il sottopasso di Dogana; il finanziamento dell'intero tracciato è previsto nel 2027.

2. Pedoni. La relazione dell'AASLP ha mappato 20 punti critici sugli 8,5 km della rete. Elimineremo gradualmente gli attraversamenti a raso più pericolosi, a partire da Via IV Giugno, Via Cinque Febbraio e Via XXV Marzo, sostituendoli con sottopassi e sovrappassi. In via transitoria introdurremo semafori pedonali a chiamata.

3. Illuminazione e fermate bus. Il piano comprende la messa in sicurezza delle fermate e il potenziamento dell'illuminazione.

L'ho detto in Aula e lo ripeto: sono le risorse spese meglio. Ma un piano pluriennale vive solo se viene finanziato e portato avanti anno dopo anno, qualunque sia il Governo.

Grazie.



Istanza d'Arengo n. 4 del 6 aprile 2025

«Per l'introduzione del divieto di sosta su Piazza della Libertà»

Signor Presidente, Onorevoli Commissari,

Piazza della Libertà è il luogo istituzionale per eccellenza e uno dei più fotografati del Paese. Non può essere un parcheggio. Su questo l'Aula è stata concorde e abbiamo dato attuazione all'Istanza con l'introduzione del divieto di sosta e della relativa sanzione.

Grazie.



Istanza d'Arengo n. 46 del 5 aprile 2026

«Per la realizzazione di un'area parcheggio e la contestuale pedonalizzazione della Piazza nel Castello di Montegiardino»

Signor Presidente, Onorevoli Commissari,

questa Istanza chiedeva di restituire la piazza alla comunità senza togliere parcheggi ai residenti. È esattamente il progetto che abbiamo messo in campo, approvato all'unanimità a luglio.

Realizzeremo un parcheggio interrato da 30-35 posti e, contestualmente, la pedonalizzazione della piazza. L'investimento è di 1,5 milioni di euro, distribuito tra il 2026 e il 2028.

REPUBBLICA DI SAN MARINO

Vicolo del Macello, 2 - 47890 San Marino
info.territorio@gov.sm - **www.gov.sm**

T +378 (0549) 882470
F +378 (0549) 885265



**SEGRETERIA DI STATO
TERRITORIO, AMBIENTE E AGRICOLTURA**

È lo stesso metodo che applichiamo ovunque: prima si crea l'alternativa di sosta, poi si libera lo spazio pubblico. Una piazza senza auto torna a essere un luogo di incontro, e Montegiardino, il Castello più piccolo, merita un centro vissuto.

Grazie.



Istanza d'Arengo n. 19 del 2 aprile 2023

«Per la realizzazione di un sovrappasso pedonale in località Croce – Domagnano»

Signor Presidente, Onorevoli Commissari,

L'Istanza chiede un sovrappasso all'incrocio tra Via XXV Marzo e Via Ottava Gualdaria, per ricollegare circa 300 unità abitative, oggi separate dalla Superstrada, con il centro di Domagnano: scuole, parco, chiesa, servizi.

Oggi questa richiesta ha una cornice che prima non aveva: il piano organico per la Superstrada. Il piano prevede l'eliminazione graduale degli attraversamenti a raso più pericolosi, a partire proprio da Via XXV Marzo, sostituendoli con sottopassi e sovrappassi sul modello del collegamento di Serravalle.

Lo valuteremo con la Giunta di Castello competente e nell'ambito del piano della Superstrada.

Grazie.



Istanza d'Arengo n. 19 del 6 aprile 2025

«Affinché venga messa in sicurezza la strada di Canepa»

Signor Presidente, Onorevoli Commissari,

il problema di Canepa è semplice da descrivere: la strada è stretta e, quando una carreggiata è occupata dalle auto in sosta, la circolazione non è più regolare né sicura. La causa è la carenza di parcheggi.

L'AASLP ha confermato che il parcheggio pubblico di Piazza Marino Capicchioni è sottodimensionato rispetto alle esigenze quotidiane. Con la Giunta di Castello stiamo lavorando a una soluzione che tenga insieme due cose: liberare la strada e dare ai residenti un'alternativa di sosta. Un divieto senza alternativa non funziona.



**SEGRETERIA DI STATO
TERRITORIO, AMBIENTE E AGRICOLTURA**

C'è poi un elemento nuovo. A Canepa partiranno i lavori di restauro del Mulino "Reffi", un recupero del nostro patrimonio storico che farà della zona un luogo da visitare e da vivere. Per questo sicurezza stradale, accessibilità e sosta vanno pensate insieme: più persone arriveranno a Canepa, più la strada dovrà essere sicura e ordinata.

È un percorso che va seguito con costanza, insieme alla Giunta e ai residenti. Su questo tornerò a riferire.

Grazie.



Istanza d'Arengo n. 13 del 4 aprile 2021

«Per la messa in sicurezza dei passaggi pedonali nel Parco Ausa di Dogana»

Signor Presidente, Onorevoli Commissari,

il Parco Ausa è uno dei polmoni verdi più frequentati del Paese, da famiglie, bambini e sportivi. La sicurezza dei suoi attraversamenti pedonali è una priorità e la stiamo portando avanti con l'AASLP: manutenzione costante, ponte in legno rifatto, nuova area manifestazioni in accordo con la Giunta di Castello.

Per gli attraversamenti pedonali la logica è la stessa del piano sulla Superstrada, che prevede l'eliminazione graduale degli attraversamenti a raso più pericolosi e, in via transitoria, semafori pedonali a chiamata. Anche qui la sicurezza dei pedoni viene prima di tutto.

Grazie.



Istanza d'Arengo n. 32 del 6 aprile 2025

«Al fine di installare bande sonore volte a rallentare il traffico veicolare all'ingresso del parcheggio dell'Ospedale di Stato»

Signor Presidente, Onorevoli Commissari,

l'ingresso del parcheggio dell'Ospedale è un punto delicato: si incrociano auto, pedoni, persone anziane o in difficoltà e mezzi di soccorso. Rallentare il traffico in quel punto è una scelta di buon senso. Stiamo valutando tutte le soluzioni tecniche, in vista di una scelta definitiva.

Grazie.

Il Segretario di Stato Matteo Ciacchi

Firmato digitalmente da: Matteo Ciacchi
Organizzazione: PA RSM/01
Data: 29/09/2026 09:21:02

REPUBBLICA DI SAN MARINO

Vicolo del Macello, 2 - 47890 San Marino
info.territorio@gov.sm - www.gov.sm

T +378 (0549) 882470
F +378 (0549) 885265